

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE

ENTE PUBBLICO ECONOMICO A' SENSI ART. 25 L. 142/90

Sede legale ed amministrativa: Via Labriola, 1 – 37054 NOGARA (VR)

Prot. n. 684/12

Seduta n. 42

ASSEMBLEA

Verbale della deliberazione n. 166 in data 28 maggio 2012

Oggetto: Approvazione verbale seduta precedente.

L'anno duemiladodici addi ventotto del mese di maggio alle ore quindici, convocata dal Presidente nelle forme prescritte dallo Statuto, l'Assemblea del "Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese" si è riunita in Nogara nella Sede del Consorzio per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede Giovanni Miozzi, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Verona, Ente maggioritario, ai sensi dell'art. 14 c. 2 lettera b) dello Statuto.

Funge da Segretario il geom. Angelo Campi, Direttore Generale del Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese.

L'Assemblea è convocata in:


~~PRIMA seduta con la presenza di tanti componenti che rappresentano almeno 501 millesimi del totale delle quote di partecipazione e la maggioranza degli Enti consorziati.~~

SECONDA seduta con la presenza di tanti componenti che rappresentano almeno un terzo (334) del totale delle quote di partecipazione e la maggioranza degli Enti consorziati.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



La presente deliberazione è conforme all'originale ed è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

NOGARA, li _____

IL SEGRETARIO _____

Registrato l'impegno ai sensi dell'art. 23 della Legge 24.04.1989, n. 144

IL RAGIONIERE _____

La presente deliberazione, come sopra pubblicata, è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134 c. 3 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

NOGARA, li _____

IL SEGRETARIO _____

In rappresentanza degli Enti Consorziati sono presenti i Sigg.:

S= Sindaco
P= Presidente
D= Delegato

MILLESIMI	Presenti	Assenti	N.	ENTE CONSORZIATO	COMPONENTE	S.P.D.
283,715	X		1	PROVINCIA DI VERONA	MIOZZI	P
253,130		X	2	CAMERA COMMERCIO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
12,762		X	3	ALBAREDO D'ADIGE	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
4,303	X		4	ANGIARI	ZULIANI	D
3,969	X		5	BEVILACQUA	GIRLANDA	S
4,927	X		6	BONAVIGO	GOBBI	S
3,220		X	7	BOSCHI S.ANNA	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
32,588	X		8	BOVOLONE	BURATTO	S
11,128		X	9	BUTTAPIETRA	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
15,390	X		10	CASALEONE	LORENZETTI	D
10,837	X		11	CASTAGNARO	DONELLA	D
36,622	X		12	CEREA	CORRA'	D
2,703	X		13	CONCAMARISE	ZULIANI	S
3,964		X	14	ERBE'	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
14,528	X		15	GAZZO VERONESE	BELLANI	VS
26,085	X		16	ISOLA DELLA SCALA	ARCOLINI	VS
6,792	X		17	ISOLA RIZZA	ZULIANI	D
64,994	X		18	LEGNAGO	LORENZETTI	D
11,416		X	19	MINERBE	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
86,726	X		20	NOGARA	MIRANDOLA	S
17,463	X		21	OPPEANO	ZULIANI	D
3,331	X		22	PALU'	ZULIANI	D
11,131		X	23	RONGO ALL'ADIGE	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
6,446	X		24	ROVERCHIARA	ISOLANI	S
9,374	X		25	SALIZOLE	CORRA'	S
10,604		X	26	SANGUINETTO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
7,228	X		27	S.PIETRO DI MORUBIO	MALASPINA	S
7,537	X		28	SORGA'	BAZZANI	S
6,396		X	29	TERRAZZO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
17,113		X	30	VIGASIO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
13,578	X		31	VILLABARTOLOMEA	BERSAN	S

1.000,000

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente Miozzi chiede se vi siano osservazioni da effettuare sul verbale della seduta n. 41 del 03 febbraio 2012, allegato alla convocazione della presente seduta.

L'Assemblea, completamente edotta, a maggioranza con l'astensione del rappresentante del Comune di Gazzo Veronese Sig. Claudio Bellani poiché appena eletto

DELIBERA

Di approvare il verbale della seduta n. 41 del 03 febbraio 2012.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE

Verbale dell'Assemblea

Seduta n. 41 in data 03/02/2012

Il giorno 03 febbraio 2012 alle ore 14,30 presso la Sede del Consorzio, in Via Labriola – Nogara, si è riunita l'Assemblea consortile nelle persone dei Sigg.ri:

1	MIOZZI	PRESIDENTE PROVINCIA
2	MIOZZI	DELEGATO CCI/AA
3	GOBBI	SINDACO DI BONA VIGO
4	BURATTO	DELEGATO DI BOVOLONE
5	MURARO	SINDACO DI BUTTAPIETRA
6	ZAGO	DELEGATO DI CASALEONE
7	DONELLA	DELEGATO DI CASTAGNARO
8	ZULIANI	SINDACO DI CONCAMARISE
9	ARCOLINI	VICE SINDACO DI ISOLA DELLA SCALA
10	DE BERTI	SINDACO DI ISOLA RIZZA
11	RETTONDINI	SINDACO DI LEGNAGO
12	MIRANDOLA	SINDACO DI NOGARA
13	BURATTO	DELEGATO DI RONCO ALL'ADIGE
14	CORRA'	SINDACO DI SALIZOLE
15	BALZANELLO	DELEGATO DI S.P. DI MORUBIO
16	CHINAGLIA	SINDACO DI TERRAZZO

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione il Presidente Vinerbini ed il Consigliere Gennari, per il Collegio dei Revisori il dr. Giuseppe Capra, il dr. Luca Mastena ed il dr. Fabrizio Veronesi, rispettivamente Presidente e Componenti.

Le funzioni di Segretario sono svolte dal Direttore Generale del Consorzio, ai sensi del vigente statuto.

Funge da Presidente il Sig. Giovanni Miozzi, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Verona, Ente maggioritario, ai sensi dell'art. 14 c. 2 lettera b) dello Statuto.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1) OGGETTO: Approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente Miozzi chiede se vi siano osservazioni da effettuare sul verbale della seduta n. 40 del 27 giugno 2011, allegato alla convocazione della presente seduta.

L'Assemblea, all'unanimità, approva il verbale della seduta n. 40 del 27 giugno 2011.

(delibera n. 163)

2) OGGETTO: Piano Programma 2012/2014; Bilancio Pluriennale 2012/2014; bilancio Preventivo annuale 2012 – approvazione.

Con nota prot. n. 51/12 in data 13/01/2012 il Presidente dell'Assemblea del Consorzio ha inviato a tutti gli Enti Consorziati copia della deliberazione n. 1247 del 17/10/11 con cui il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano Programma 2012/2014, il Bilancio Pluriennale di Previsione 2012/2014 e il Bilancio Preventivo Economico Annuale 2012 per la presa visione di competenza e la conseguente approvazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 13 e 37 dello Statuto del Consorzio.

Il Presidente Vinerbini apre la discussione illustrando le principali voci di costo e di ricavo inserite nel documento di programmazione, soffermando l'attenzione sulla questione del riordino degli Enti di Bacino, per la quale presumibilmente entro l'estate la Regione Veneto dovrebbe legiferare e fornire direttive precise.

Sul tema rifiuti il Consorzio vuole dare un segnale forte per consentire la salvaguardia dell'unico progetto che rimane al controllo del territorio.

Si è provveduto all'abbattimento di quanti più costi possibili, a partire da quelli per il personale, compreso il Direttore, ma i persistenti notevoli problemi di liquidità non consentono di realizzare

gli interessanti progetti che sono in "stand by" e che potrebbero essere rivolti ai Comuni Soci. Vedasi ad esempio il progetto "fotovoltaico facile" che non può essere portato avanti a causa di mancanza di finanziamenti.

Il Presidente Miozzi sottolinea come l'utilità dell'Ente dipenda dai soggetti che lo compongono e dà atto all'attuale Consiglio di essere impegnato per la promozione di progetti che, purtroppo, vengono bloccati per causa di forza maggiore.

Il Presidente Vinerbini evidenzia come il Consorzio sia l'unica realtà presente sul territorio in cui le Amministrazioni possono confrontarsi sui temi del territorio stesso; vedasi ad esempio il tema della viabilità, sul quale la Provincia ha competenza, ma non vi sono strutture sul territorio che ne possano discutere.

L'obiettivo del Consorzio, infatti, sarebbe quello di fungere da centro di lavoro e di confronto attivo per il territorio.

Il Presidente Miozzi si dice d'accordo con le idee del Consorzio, sul quale crede fermamente e riferisce di una situazione critica della Provincia che ha provveduto a breve all'approvazione del bilancio e propone un finanziamento al Consorzio nell'ordine dei 20-30-40 € per millesimo di partecipazione in misura fissa annua, che, per il 2012, potrebbero raggiungere anche i 50 €.

Interviene il rappresentante del Comune di Isola della Scala stimolando i colleghi sindaci sull'argomento "Patto dei Sindaci" al quale pochi hanno aderito e che potrebbe costituire una grande opportunità nel caso di forte adesione e che potrebbe consentire una razionalizzazione dei costi per la realizzazione dei SEAP.

Il Presidente Vinerbini risponde che il Consiglio, nel prendere in esame l'argomento, si è preoccupato proprio di fare queste economie di scala, senza tener conto delle difficoltà del Consorzio, ma ritiene che debbano essere i Soci a sentirsi parte attiva dell'Ente, che in questo momento ha difficoltà nel far capire l'utilità dei progetti.

Le economie di scala costituiscono una delle forme minime di finanziamento per il sostentamento dell'Ente; quella attualmente più efficace sarebbe quella del finanziamento da

parte dei soci, ma trattasi di una scelta dei soci medesimi.

Il Sindaco di Isola Rizza riprende l'argomento "Patto dei Sindaci" precisando che i Comuni necessitano di avere dei chiarimenti in merito. Se non saranno ottenuti, alcuni di essi, trascorsi i termini necessari, saranno costretti a rinunciare alla realizzazione dei loro progetti.

Il Sindaco di Nogara ritiene che occorra trovare un ruolo per il Consorzio che sia esclusivo in quanto ad oggi esistono molte realtà duplicate; propone pertanto, a titolo esemplificativo, un'attività di gestione delle autorizzazioni per le pratiche delle centrali. Occorre un Ente che sia di rappresentanza reale per il territorio, il quale ha bisogno di coordinamento tra i vari Enti che lo promuovono.

Anche il Presidente Miozzi conviene sulla necessità di riformulare l'utilità degli Enti per evitare un'eccessiva dispersione.

L'ASSEMBLEA

- vista la deliberazione consiliare n. 1247 del 17/10/11;
- visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, del Segretario in ordine alla legittimità e del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile, allegati al presente atto;
- visto l'art. 40 del D.M. 04/10/95, con votazione unanime e palese, all'unanimità delibera di prendere atto della relazione dei Presidenti Miozzi e Vinerbini e di approvare la deliberazione n. 1247 del 17/10/11 del Consiglio di Amministrazione, relativa all'adozione del Piano-Programma 2012/2014, del Bilancio Pluriennale di Previsione 2012/2014 e del Bilancio Preventivo Economico Annuale 2012, così come da schemi allegati agli atti che formano parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, così sintetizzati:

Allegato A Piano Programma 2012/2014

Allegato B Bilancio Pluriennale di Previsione 2012/2014, le cui risultanze vengono così riassunte:

	2012	2013	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.485.200,00	1.508.500,00	1.551.500,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.485.200,00	-1.508.500,00	-1.551.500,00
TALE	Pareggio	pareggio	pareggio

Allegato C Bilancio Preventivo Economico Annuale 2012 e nei seguenti testi sottoallegati:

C1) Programma degli investimenti di parte straordinaria;

allegato EX ART. 8 lettera b) del regolamento di contabilità;

C2) Riassunto dei dati di bilancio esercizio 2010;

C3) Tabella numerica del personale;

C4) Previsione fabbisogno annuale di cassa;

C5) Relazione illustrativa delle singole voci di costo e ricavo.

L'Assemblea delibera, inoltre di comunicare la presente deliberazione e gli atti approvati, ai Presidenti della Provincia e della Camera di Commercio ed ai Sindaci dei Comuni consorziati.

(delibera n. 164)

3) OGGETTO: Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica quanto segue:

1) SITUAZIONE NORMATIVA ENTE DI BACINO.

La Regione Veneto, con provvedimento n. 2413 del 29/12/2011, pubblicato sul BUR n.9 del 27/01/2012, ha confermato la nomina a Commissari regionali per il proseguimento dell'attività ordinaria dell'Ente di Bacino ai Presidenti dei medesimi, in carica al momento dell'emissione del provvedimento in questione. Al punto 9 del provvedimento medesimo, tuttavia, la Regione ha determinato la sospensione dell'efficacia dello stesso qualora sopravvenisse una disposizione di rango statale che proroghi il termine per la soppressione delle Autorità d'ambito territoriali ottimali istituite ai sensi della legge regionale 27 marzo 1998, n. 5 nonché delle Autorità d'ambito territoriali ottimali e dei superstiti Enti responsabili di Bacino, istituiti ai sensi della L.R. 21 gennaio

2000, n.3. Si ricorda che il "decreto milleproroghe" ha di fatto prorogato detta soppressione al 31/12/2012.

Si ricorda, altresì che la Regione Veneto ha in fase di approvazione una legge di riordino che, presumibilmente, riprenderà a trattare dopo l'ultimazione delle operazioni legate al bilancio, quindi dopo il mese di marzo 2012.

2) PROGRAMMI DEL CONSORZIO

- a) D.P.C.M. 30 giugno 2011 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" , relativo alla Stazione Unica Appaltante. L'art. 2 di detto Decreto recita: *"Possono aderire alla SUA le Amministrazioni dello Stato, le regioni, gli enti locali, gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico, le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, da essi costituiti....."*2. *La SUAcura per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale e intercomunale".* Nell'ambito del Consorzio si riconoscono le seguenti Unioni che comprendono alcuni Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti:

UNIONE TARTAROTIONE con Socio anche Erbè

UNIONE ADIGE FRATTA formata dai Comuni di Bevilacqua, Bonavigo, Boschi S.Anna, Minerbe e Terrazzo

UNIONE DESTRA ADIGE formata dai Comuni di Angiari, Isola Rizza, Roverchiara e S.Pietro di Morubio.

Rimangono non associati i seguenti piccoli Comuni, Soci del Consorzio: Castagnaro, Concamarise, Palù, Salizzole, Sanguinetto e Sorgà.

- b) Accordo di programma "Consorzio per lo Sviluppo del Polesine – CONSVIPO/Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese –CSBV.

Da qualche tempo il Consorzio è in contatto con il Consorzio per lo Sviluppo del Polesine, con il quale ha concordato il testo di un accordo di collaborazione che prevede progettazioni comuni ed integrate, oltre alla ricerca delle necessarie fonti di finanziamento per la realizzazione delle opere inserite nell'accordo stesso. Le aree di intervento potrebbero essere le seguenti:

- l'asta navigabile Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante con le relative logistica e portualità;
- Le infrastrutture stradali;
- L'eliminazione del divario digitale ed il potenziamento delle strutture informatiche delle pubbliche amministrazioni;
- L'intesa Programmatica d'Area;
- Patto dei Sindaci;
- Adesione al Programma Attuativo Regionale (PAR) Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 del Veneto.

c) **PATTO DEI SINDACI**

Il Consorzio è stato riconosciuto come Struttura di Supporto, con apposito atto sottoscritto a Bruxelles lo scorso 9 novembre. Si è quindi attivato predisponendo in bozza alcuni documenti (delibere, convenzioni.....), sia per consentire ai Comuni che non lo avessero ancora fatto, di approvare il patto, sia per permettere a quelli che lo avessero già fatto, di dare delega al Consorzio per svolgere le pratiche annesse alla funzione di Struttura di Supporto.

Si sono tenuti incontri con alcuni Comuni Soci interessati, ai quali sono state consegnate le bozze di cui sopra.

d) **GESTIONE RETI DEL GAS**

Si è tenuto, in data 27 gennaio scorso, un convegno rivolto agli amministratori degli enti locali che si trovano di fronte ad una disciplina normativa complessa ed in continua evoluzione.

Sono stati affrontati argomenti relativi alle gare d'appalto, alla valutazione delle reti di distribuzione da porre a gara e i rapporti tra ente locale e società partecipate proprietarie delle reti che gestiscono il servizio, anche alla luce delle novità apportate dal D.L. 138/2011, così come convertito nella L. 148/2011.

Il Consorzio si pone come promotore e coordinatore del progetto e come informatore a sostegno dell'economia locale e dei cittadini

e) **PROGETTO CASE DELL'ACQUA**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato recentemente le bozze dei documenti necessari per la realizzazione del progetto, che ha suscitato un buon interesse da parte delle Amministrazioni Socie. Si è provveduto all'invio dei documenti ai Comuni e si sta predisponendo il bando per poi procedere alla gara d'appalto.

f) **ACCORPAMENTO/PROGETTUALITA' ALTRI CONSORZI**

Si ritiene che il Consorzio possa intrattenere collaborazioni con altri Consorzi della zona al fine di "sviscerare" problematiche legate al territorio e cercarne, attraverso un apposito tavolo di lavoro, le opportune soluzioni.

g) **PROBLEMATICHE DEL TERRENO DI CASTAGNARO**

Come è noto il Consorzio ha realizzato, anche attraverso un finanziamento regionale, una lottizzazione artigianale-industriale in Comune di Castagnaro che, per motivi congiunturali, ancora è invenduta. Ciò ha provocato e sta provocando l'appesantimento del bilancio consortile per interessi passivi.

3) RECESSO COMUNE DI VIGASIO

Il Comune di Vigasio è stato ammesso al Consorzio con delibera assembleare n. 77 del 22 maggio 2001.

L'articolo 7 del vigente statuto recita: La richiesta di recesso dell'Associato è notificata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento entro il 31 marzo di ciascun anno al Presidente del Consorzio, che ne dà comunicazione all'Assemblea nella prima seduta utile.

Il recesso diventa operante dal 1° gennaio dell'anno successivo alla richiesta.

Il recesso non può essere esercitato prima che siano trascorsi quattro anni dall'ingresso dell'Associato nel Consorzio.

All'Associato che recede spetta una quota-parte del patrimonio netto risultante dal consuntivo relativo all'esercizio antecedente il recesso proporzionale alla sua quota di partecipazione al Consorzio, decurtata di una percentuale del 10% a titolo di penale per il recesso anticipato.

All'Associato che recede sono restituiti gli eventuali beni che sono stati assegnati al Consorzio in affitto e/o comodato.

Con nota raccomandata recepita al prot. 1573/11 in data 21/10/2011 il Comune di Vigasio ha comunicato la propria volontà di recedere dal Consorzio, motivata dal fatto che il Comune non esprime posizioni di particolare qualificazione nella compagine consortile, né per quota posseduta, né per riserve di nomine di cariche sociali e l'attuale soluzione consortile non implica un particolare interesse di tipo istituzionale diretto al mantenimento della propria quota di compartecipazione.

(delibera n. 165)

Alle ore 16,30, null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene chiusa.

IL PRESIDENTE

Giovanni Miozzi

IL SEGRETARIO

Angelo Campi